



Ponte Messina, inchiesta pm Roma: â??Indagati â??avvicinaronoâ?? altri due magistrati ma tentativo fallì-â?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

Lâ??avvocato e lâ??imprenditore, indagati e perquisiti nellâ??ambito dellâ??inchiesta della procura di Roma sul Ponte sullo Stretto, tentarono di corrompere altri due magistrati contabili perchÃ” ritenuti utili agli interessi del gruppo per la realizzazione dellâ??opera. Tentativo che a quanto si apprende Ã” andato fallito perchÃ© i due magistrati non hanno accettato gli inviti proposti. Lo stesso modus operandi che lâ??imprenditore Vincenzo Virgiglio e lâ??avvocato Giacomo Francesco Saccomanno avrebbero utilizzato, secondo lâ??accusa, con lâ??ex presidente aggiunto della Corte dei Conti Tommaso Miele, anche lui indagato, promettendogli il loro appoggio per ricoprire cariche in enti dopo il suo pensionamento, subordinandolo alla sua fattiva azione per il progetto con aggiornamenti sullâ??andamento della procedura condotta dalla Corte Contabile e rivelando informazioni riservate sugli orientamenti dei colleghi.

Nel decreto viene citata ad esempio unâ??intercettazione del 31 ottobre 2025 in cui lâ??imprenditore Virgiglio riferisce allâ??avvocato Saccomanno le confidenze ricevute da Miele sullo svolgimento della camera di consiglio della Corte dei Conti: â??Tommaso Miele mi diceva ieri hanno avuto una spaccatura interna pazzescaâ?; e lui se nâ??Ã” andato per non votareâ?iâ?.

In contemporanea Miele contatta lâ??imprenditore e gli racconta di avere evitato di partecipare a una manifestazione per non trovarsi in difficoltÃ” davanti alla domande dei giornalisti sulla decisione della Corte, in quanto lui non era â??assolutamente allineato a questi deficienti dei miei colleghiâ?• e, al tempo stesso â?? come viene riportato nel decreto â?? non poteva esprimere la sua vicinanza di pensiero al gruppo politico favorevole al progetto Ponte (â??i miei amici del governo a cominciare da Salvini â?;si sarebbero aspettatiâ?; una presa di distanzaâ?•) senza creare crisi istituzionaliâ?•.

Il rapporto di vicinanza con Miele e lâ??imprenditore indagato Ã” tale che il presidente si rivolge a lui â??anche per individuare architetti di sua fiducia al fine di verificare la possibilitÃ” di preventivi di importo meno elevato per lavori di progettazione e ristrutturazione delle abitazioni dei figliâ?•.

Ora tutto il materiale sequestrato nel corso delle perquisizioni da parte dei carabinieri del Ros, svolte a Roma, nella provincia di Reggio Calabria e in quella di Frosinone, dispositivi elettronici e documenti, verrÃ analizzato dagli investigatori e sottoposto all'attenzione dei pm della procura di Roma, coordinati dal procuratore aggiunto Giuseppe De Falco, che procedono per corruzione per lâ?esercizio della funzione, corruzione per atto contrario ai doveri dâ?ufficio, corruzione attiva da parte di pubblico ufficiale e rivelazione ed utilizzazione di segreti dâ?ufficio.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 10, 2026

Autore

redazione

default watermark